

Bar e ristoranti, 4 metri quadrati per ogni cliente

Si punta alla riapertura il 18 maggio, ma si discute ancora sul protocollo da applicare



11 Maggio 2020 Il 18 maggio potrebbe essere la data nella quale riaprire bar e ristoranti. Ecco perché a livello nazionale e regionale è in atto un tour de force per approvare nel giro di pochi giorni, i relativi protocolli con le regole da applicare per determinare quante persone potranno entrare nei locali.

Ormai un punto fisso, per quanto aspramente criticato dai ristoratori, è il distanziamento di 2 metri da un tavolo all'altro e 4 metri quadrati per ogni cliente. La capienza – stando alle bozze di protocollo che circolano in rete – verrebbe determinata dividendo la superficie coperta del locale per i 4 mq destinati a ciascun cliente. Si tratta della principale regola messa a punto da Inail e Istituto superiore di sanità. Non ancora definita la distanza che ci sarà tra un cliente e l'altro, mentre le famiglie potranno autocertificare il grado di parentela, sollevando così il ristoratore da responsabilità.

E' chiaro che a fare la differenza, sarà la possibilità di sistemare tavoli all'esterno. A questo proposito, il ministro Dario Franceschini, ha rilasciato oggi una intervista al Corriere.it. Alla domanda se i pubblici esercizi potranno allargarsi all'esterno, ha risposto: "Approveremo una norma temporanea, per questa estate, che esenterà dal pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico e dai permessi delle soprintendenze". □